

Servizio Civile concorsi pubblici, riserva 15%: come funziona

Ecco come funziona la riserva del 15% dei posti nei concorsi pubblici per i volontari che hanno concluso il Servizio Civile

22 Giugno 2023, 08:20



Nei concorsi pubblici arriva la **riserva del 15% dei posti** per i volontari che hanno concluso il **Servizio Civile** senza demerito.

Il Decreto PA divenuto Legge stabilisce questo obbligo, per specifiche Pubbliche Amministrazioni, nei casi di **assunzione di personale non dirigenziale**.

In questa guida vi spieghiamo come funziona la riserva nei **concorsi pubblici** per chi ha concluso il Servizio Civile, quali enti sono coinvolti e da quando sarà operativa.

SERVIZIO CIVILE, NOVITÀ CONCORSI PUBBLICI

Chi ha concluso il Servizio Civile, nei prossimi concorsi pubblici avrà diritto a dei posti riservati. Il **Decreto PA convertito in Legge**, ovvero **questo testo**, all'articolo 1, comma 9-bis prevede, in favore di tali operatori volontari, una riserva di posti pari al **15%** nelle assunzioni di personale non dirigenziale. La riserva da prevedere (*cioè obbligatoria*) vale per le **Pubbliche Amministrazioni, le aziende speciali e le istituzioni strumentali all'attività degli Enti locali**.

Insieme alle altre modifiche previste dalla **riforma concorsi pubblici**, questa novità è destinata a cambiare l'accesso all'impiego nelle Pubbliche Amministrazioni. Infatti, non appena il testo del Decreto PA – *già approvato in via definitiva il 20 giugno 2023* – sarà pubblicato in Gazzetta Ufficiale, nel bando dei concorsi pubblici dovrà essere prevista la riserva di posti per chi ha svolto il Servizio Civile. Vediamo, nel dettaglio, a chi si rivolge questa nuova riserva.

A CHI SPETTA LA RISERVA

La riserva posti per il Servizio Civile nei concorsi pubblici spetta a coloro che hanno concluso tale percorso di volontariato **senza demerito**. Non vale, quindi, per chi sta ancora svolgendo il Servizio Civile Universale o per chi è stato "congedato" con demerito.

QUALI CONCORSI DEVONO PREVEDERE LA RISERVA

La riserva per chi ha concluso il Servizio Civile deve essere prevista nei **concorsi per l'assunzione di personale non dirigenziale**, banditi dalle PA di cui *all'articolo 1, comma 2*, del [Decreto Legislativo 165 del 2001](#).

Ovvero, per tutte le Amministrazioni dello Stato, compresi:

- gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative;
- le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo;
- le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni;
- le istituzioni universitarie;
- gli Istituti autonomi case popolari;
- le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni;
- tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali;
- amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale.

Inoltre, è da prevedere anche nei concorsi pubblici delle **aziende speciali e istituzioni strumentali all'attività degli enti locali** di cui al [Decreto Legislativo 267 del 2000](#). Scopriamo insieme come funziona.

COME FUNZIONA LA RISERVA SERVIZIO CIVILE NEI CONCORSI PUBBLICI

La riserva di posti nei concorsi pubblici per chi ha svolto il Servizio Civile deve **essere pari al 15%** dei posti disponibili. Tale riserva è obbligatoria per le amministrazioni statali citate e **si aggiunge alle altre riserve** previste per i concorsi. Ossia:

- le quote di riserva previste dalla [Legge 68 del 1999](#) in favore dei soggetti aventi titolo all'assunzione in quanto rientranti nelle **categorie protette**;
- **le quote di riserva previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini** che non possono complessivamente superare la metà dei posti banditi nei concorsi per l'ammissione alle carriere direttive e di concetto (*ex articolo 5, comma 1, [DPR 3 del 1957](#)*);
- **la riserva di almeno il 50%** delle posizioni disponibili destinata all'accesso dall'esterno nell'ambito delle **procedure comparative** finalizzate alle progressioni fra le aree e, negli enti locali, anche fra qualifiche diverse (*ex articolo 52, comma 1-bis, del [Decreto Legislativo 165 del 2001](#)*).

COME SONO GESTITE LE FRAZIONI DI POSTI

Il [Decreto PA convertito in Legge](#) dispone, infine, che **se** la riserva del 15% non può operare integralmente o parzialmente perché dà luogo a frazioni di posto, tali **frazioni si cumulano** con la riserva relativa ai **successivi concorsi** per l'assunzione di personale non dirigenziale banditi dalla medesima Amministrazione, azienda o istituzione. In alternativa, la riserva deve essere utilizzata nei casi in cui si procede a ulteriori assunzioni, attingendo alla **graduatoria degli idonei**.

L'OBIETTIVO DELLA RISERVA

La misura introdotta con il [Decreto PA convertito in Legge](#) nasce con lo scopo di potenziare il valore del Servizio Civile universale in Italia mediante una specifica premialità. Sul tema, **Enrico Maria Borrelli, Presidente del Forum Nazionale del Servizio Civile** ha espresso grande soddisfazione con queste parole:

“Con l’istituzione di una riserva di posti del 15% nei concorsi pubblici per i volontari che hanno concluso il Servizio Civile, si raggiunge un risultato importantissimo nella promozione e valorizzazione del servizio civile in Italia. Apprezziamo l’impegno del Ministro per lo Sport ed i Giovani, Andrea Abodi, nel portare avanti questa iniziativa attesa da tutto il mondo del Servizio Civile Universale, che avvalorata l’importanza e il ruolo dell’istituto nella cultura, nella politica e nell’opinione pubblica italiana. Si tratta di una previsione che va nella direzione, da noi auspicata, di rendere il Servizio Civile una politica sempre più strutturale del nostro Paese” continua il **Presidente del FNCS**, Enrico Maria Borrelli *“Questa norma può costituire inoltre un forte incentivo, soprattutto in un periodo di contrazione delle domande presentate dai giovani, e un autentico riconoscimento dell’impegno e del servizio alla Patria che ogni anno rendono decine di migliaia di operatori volontari. Confidiamo pertanto in una piena ed immediata attuazione da parte di tutta la pubblica amministrazione nazionale e locale”* conclude Borrelli.

DECRETO PA, LA GUIDA ALLE NOVITÀ SUI CONCORSI

Vi invitiamo a leggere la [nostra guida](#) dettagliata sulle novità per i concorsi previste nel **Decreto PA divenuto Legge** e ad analizzare come si inseriscono nella più ampia [riforma dei concorsi pubblici](#). Per ulteriori informazioni, vi invitiamo anche a leggere tutte le misure introdotte dal [Decreto PA convertito in Legge](#).

ALTRI APPROFONDIMENTI E AGGIORNAMENTI

Vi consigliamo di leggere l'approfondimento sulle [assunzioni nella Pubblica Amministrazione 2023](#) già confermate. Inoltre, vale la pena leggere il nostro focus che espone chiaramente quali sono tutte le [tutele per candidati con DSA nei concorsi pubblici](#) e il nostro approfondimento sulle nuove regole che riguardano la [durata dei concorsi](#).

Per conoscere invece le selezioni pubbliche in corso e scaricare i relativi bandi vi invitiamo a consultare la nostra sezione dedicata ai [concorsi pubblici](#). Per essere sempre aggiornati sui bandi in uscita è disponibile invece la nostra pagina sui [prossimi concorsi in arrivo](#). Vi invitiamo a scoprire tutte le altre [guide sui concorsi](#) per comprendere le regole del pubblico impiego.

Segnaliamo che è possibile iscriversi alla nostra [newsletter gratuita](#) per ricevere tutti gli aggiornamenti e al [canale Telegram](#), per leggere le notizie in anteprima.